



Home > Ansa - Salute > Covid, Gimbe: proposta di nuovo conteggio è "inadeguata e rischiosa"

Ansa - Salute Ansa - Salute -> Beneessere Salute Beneessere

Covid, Gimbe: proposta di nuovo conteggio è "inadeguata e rischiosa"

By **notizie oggi** - 17 Gennaio 2022

1 0

Share on Facebook

Tweet on Twitter

Fonti Cts: il bollettino deve rimanere invariato. Ordine dei medici: l'eventuale modifica dei criteri sul conteggio dei ricoverati "non funziona". Il Ministero della Salute in una nota: "Al momento nessun atto formale"

La proposta di introdurre **un nuovo sistema per conteggiare i pazienti Covid in ospedale** è "inadeguata e rischiosa per ragioni cliniche e inapplicabile per ragioni organizzative", "serve solo ad evitare restrizioni. Tanto vale togliere il sistema delle Regioni a colori". Lo afferma in una nota il **presidente della Fondazione Gimbe**, Nino Cartabellotta sottolineando che la proposta di cambio di contabilizzazione separata tra pazienti ospedalizzati per Covid-19 e pazienti ricoverati per altre patologie, con infezione da Sars-CoV-2 ma asintomatici per Covid-19 porta a "sottostimare il reale sovraccarico degli ospedali".

Innanzitutto, afferma Cartabellotta, "la proposta è inadeguata per ragioni cliniche: considerato che la Covid-19 è una malattia multisistemica che colpisce vari organi e apparati, definire lo status di 'asintomatico' è molto complesso, specialmente nei pazienti anziani con patologie multiple; inoltre, la positività al Sars-CoV-2 può peggiorare la prognosi di pazienti ricoverati per altre motivazioni, anche in relazione all'evoluzione della patologia o condizione che ha motivato il ricovero e alle procedure diagnostico-terapeutiche attuate". Inoltre, prosegue il presidente di Gimbe, "è inapplicabile per ragioni organizzative: la gestione di tutti i pazienti Sars-CoV-2 positivi, indipendentemente dalla presenza di sintomi correlati alla Covid-19, richiede personale, procedure e spazi dedicati, oltre alla sanificazione degli ambienti. Di conseguenza, risulta molto difficile immaginare la gestione degli 'asintomatici' senza risorse aggiuntive, in particolare locali e personale". Infine, sottolinea Cartabellotta "ha rilevanti risvolti medico-legali: la responsabilità di assegnare il paziente ricoverato ad una delle due categorie, con tutte le difficoltà e le discrezionalità del caso, è affidata al personale medico e alle aziende sanitarie, su cui ricadrebbero i rischi". "Visto che

SEGUICI

9,799 Fans LIKE

1,559 Followers FOLLOW

8,263 Followers FOLLOW

1,397 Followers FOLLOW

POPOLARE



1948: Luigi Einaudi, battesimo dei franchi tiratori
14 Gennaio 2022



I problemi di uno stadio sul confine tra Inghilterra e Galles
16 Gennaio 2022



Arriva l'esercito ai punti tampone di Lodi e Codogno
10 Gennaio 2022

Cosa regalare a chi ama lo sport? Idee regalo per sportivi
9 Gennaio 2022

Load more ▾

RACCOMANDATA



Apple ha fatto causa alla società israeliana NSO, accusandola di aver...



Le acrobazie delle squadre di basket NBA per continuare a giocare,...

l'obiettivo delle Regioni – conclude Cartabellotta – è chiaramente solo quello di ridurre la percentuale di occupazione in area medica per evitare il passaggio alla zona arancione o addirittura a quella rossa, allora tanto vale eliminare il sistema dei colori, lasciando ad ogni Regione le proprie responsabilità, sull'entità del sovraccarico ospedaliero e sui ritardi alle cure nei pazienti non Covid”.

Il bollettino che dà conto dei casi di Covid deve rimanere invariato. Sarebbe questo, secondo quanto si apprende, l'orientamento emerso nel corso della riunione di oggi del **Comitato tecnico scientifico** in merito alla richiesta delle Regioni di modificare le modalità con le quali vengono conteggiati i pazienti Covid negli ospedali. Gli esperti, sempre secondo fonti del Comitato, avrebbero ribadito la necessità di continuare a conteggiare anche gli asintomatici che entrano in ospedale per altri motivi ma che risultano positivi al virus per monitorare l'andamento della pandemia e identificare le varianti.

In una nota il **Ministero della Salute** fa sapere che “al momento nessun atto formale è stato disposto” per escludere dal conteggio dei ricoveri Covid i pazienti in ospedale per cause diverse dal virus che risultino positivi ai test ma asintomatici, qualora assegnati in isolamento al reparto di afferenza della patologia. Il Ministero sottolinea poi che “fermo restando quanto riconosciuto ieri dall'Istituto Superiore di Sanità è ovviamente sempre aperta l'interlocuzione con le Regioni”.

L'eventuale modifica dei criteri sul conteggio dei ricoverati positivi al Covid “non funziona. I numeri dei contagiati, il trend dei positivi ricoverati in area medica e nelle intensive, comunque lì si conteggi sovraccaricano gli ospedali e portano allo stremo i professionisti. I medici si sentono soli”. Così il **presidente della Federazione degli Ordini dei medici** (Fnomceo), Filippo Anelli. Il ministro Speranza “valuti attentamente e con la giusta prudenza le richieste delle Regioni. Chiediamo misure di controllo dell'epidemia, non operazioni di maquillage che – afferma – camuffino la tragicità e la portata della pandemia”.

Intanto, stando ai dati dell'Agenas, **già da lunedì potrebbero però passare in arancione la Calabria, che ha le intensive al 20% e i reparti ordinari al 38%, il Piemonte, rispettivamente 23% e 33%, e la Sicilia**, che ha le rianimazioni al 20% e i reparti Covid al 33%. Ma se il trend non si inverte, le prossime settimane vedranno altre 10 regioni cambiare colore: Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, provincia di Trento, Toscana e Veneto hanno sfiorato la soglia del 20% nelle intensive mentre Liguria, Umbria Lombardia, e Valle d'Aosta sono già oltre il 30% dell'occupazione nei reparti Covid.

[**Fonte articolo:** [ANSA](#)]

Post Views: 1

SHARE



 Tweet

Previous article

Peste suina, in area Nord stop caccia salvo quella selettiva



Gli stivaletti più belli da comprare ai saldi invernali 2022



In Cile sono partiti con la quarta dose


notizie oggi

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



Peste suina, in area Nord stop caccia salvo quella selettiva



Covid; L'Italia verso l'arancione le Regioni premono perché il bollettino cambi



Covid: 186.253 positivi e 360 morti, mai così tanti nella quarta ondata. Valle d'Aosta in zona arancione, Campania in giallo



LEAVE A REPLY

Comment:

Name: *

Email: *

Website:

☐ Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.



Codice CAPTCHA *

Post Comment